



giugno/settembre 2019

Made in Cloister

piazza Enrico de Nicola, 48 Napoli

Art Kane

+

[ICONS]

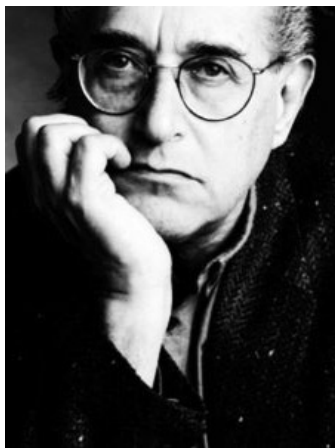
9 film sulle icone della musica rock '60/'70

Art Kane

quel giorno ad Harlem

«Mi venne questa idea di radunare il maggior numero possibile di jazzisti. Doveva essere una foto come quelle di fine anno scolastico. Dopo averci pensato su un po', decisi che si sarebbero dovuti dare appuntamento a Harlem. Dopo tutto, il jazz aveva preso le mosse da lì dopo essere arrivato a New York»

(Art Kane)



13 giugno | ore: 20,30

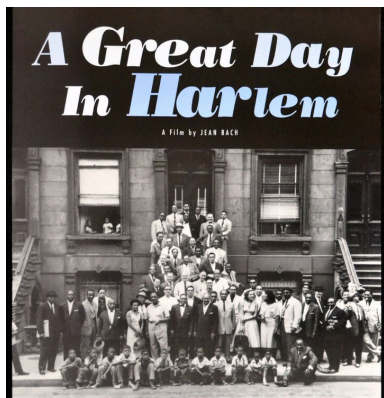
A Great Day In Harlem

regia: Jean Bach

Usa 1994, b&n, v.o. sottot. italiano, '59



Introduce
Nicola Oddati



Un documentario sulla storia della foto più famosa del jazz

57 musicisti di jazz, dai giovani emergenti alle stelle mondiali, erano tutti presenti alle 10.00 di mattina di quel 12 agosto 1958, al numero 7 della East 126th Street, tra la Quinta e Madison Avenue. Il gruppo comprendeva Dizzy Gillespie, Art Blakey, Thelonious Monk, Coleman Hawkins, Lester Young, Sonny Rollins, Charles Mingus, Gerry Mulligan e anche Count Basie. Il suo cappello fu più volte rubato da dei ragazzini di strada, finché Kane si arrese e li incluse nella fotografia.

A Time To Play

regia: Art Kane

Usa 1967, colore '20



Il film ritrovato di Art Kane

The National Archives di Washington ha ritrovato e restaurato “A Time To Play” di Art Kane un film realizzato per il padiglione statunitense all’Expo di Montreal del 1967, considerato perduto, è un film straordinario per la qualità visiva, il montaggio, l’uso pionieristico dei tre schermi.

Il film è visibile in loop per tutto il tempo della mostra fotografica.

B&H Photography Podcast

Jazz Photography and “Harlem, 1958” by Art Kane

B&H Photo Video - Pubblicato il 10 dic 2018. Nel 1958, Art Kane, già un art director di successo che cerca di dare il via alla sua carriera fotografica, lancia l’idea di una “foto di classe” per l’edizione jazz annuale della rivista Vogue. Oltre alle singole fotografie delle leggende del jazz, ha proposto un ritratto di gruppo di musicisti raccolti su una veranda, ad Harlem. Per gli appassionati di musica e fotografia, la foto, ora comunemente definita “Un grande giorno ad Harlem”, è un’immagine iconica, e nell’episodio di oggi del B & H Photography Podcast parliamo con il figlio di Jonathan Kane—Art Kane e un musicista esperto e fotografo nel suo diritto—sulla creazione e l’impatto di questa fotografia. Discutiamo anche del nuovo libro, Art Kane. Harlem 1958 - 60th Anniversary Edition, che fornisce un contesto per la creazione di immagini e out-the-take pubblicati.



L’intervista si può ascoltarla in versione sottotitolata in italiano sul sito www.madeinloister.com

[ICONS]

9 film sulle icone della musica rock '60/'70



INTRODUCE



ANTONIO TRICOMI

Nato a Napoli nel 1954. Giornalista professionista. Laureato in Lingua e letteratura inglese con una tesi in Storia del cinema. Negli anni 80 del secolo scorso ha collaborato alla rivista Cinemasensanta e al quotidiano Paese Sera. Dal 1990 lavora per la redazione napoletana di Repubblica. Con Giorgio Verdelli ha scritto “A noi ci piaceva il blues”, con Gianfranco Coci “Bob Dylan cantautore da Nobel” (Guida 2016) e “Bob Dylan, parliamone” (Guida 2018).

4 luglio | ore: 20,30

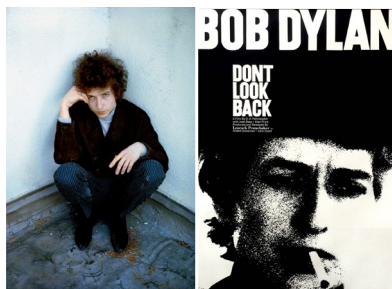
Bob Dylan

Don't Look Back

Regia: D. A. Pennebaker

Usa 1967, b&n, v.o. sottot. italiano, 92 min.

Il documentario fu girato in presa diretta in un paio di settimane utilizzando una cinepresa portatile da 16 millimetri e potendo contare su un budget di spesa contenuto e finanziato dallo stesso regista e soggettista Pennebaker. Le riprese si svolsero fra il 26 aprile e i primi giorni di maggio del '65. Lo scopo era quello di fermare su pellicola il clima da circo che accompagnava le fragorose e stralunate tournée di Bob Dylan.



11 luglio | ore: 20,30

Andy Warhol

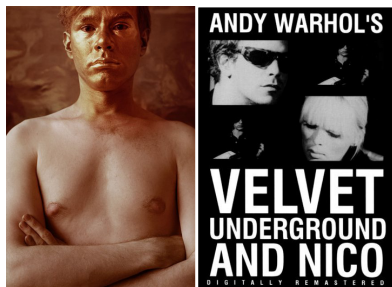
The Velvet Underground and Nico

A symphony of Sound

Regia: Andy Warhol

Usa 1966, b&n, 104 minuti

Il documentario fu girato in presa diretta in un paio di settimane utilizzando una cinepresa portatile da 16 millimetri e potendo contare su un budget di spesa contenuto e finanziato dallo stesso regista e soggettista Pennebaker. Le riprese si svolsero fra il 26 aprile e i primi giorni di maggio del '65. Lo scopo era quello di fermare su pellicola il clima da circo che accompagnava le fragorose e stralunate tournée di Bob Dylan.



INTRODUCE



CARMINE AYMONE

Giornalista professionista, press agent, scrittore, organizzatore e direttore artistico di eventi, autore, speaker radiofonico, dj, musicista, presentatore, protagonista di corsi sulla Storia del rock e Storia del jazz. Attualmente è critico musicale per il quotidiano Corriere del Mezzogiorno - Corriere della Sera e per il bimestrale nazionale PROG Italia. Cultore di musica rock e del fenomeno musicale del “neapolitan power”, ha pubblicato negli anni libri per famose case editrici nazionali. L’arte di Pino Daniele, James Senese, il rock progressive degli Osanna, la rivoluzione r&b del “nero ametà” di Mario Musella, degli ex-Beatle Paul McCartney. Ha fondato e diretto i mensili musicali Il covo e Nerok. È co-ideatore e co-direttore della mostra ROCK! - Mostra internazionale sulla musica e i suoi linguaggi che si svolge ogni anno al PAN. Ha collaborato in trent’anni di attività on the road con numerosi quotidiani locali e nazionali.

18 luglio | ore: 20,30

The Who

The Kids Are Alright

Regia: Jeff Stein

Inghilterra 1979, colore, v.o. sottot. italiano, 149 minuti

Con l’ampio lasso di tempo dal quale i filmati inclusi furono scelti, il regista Jeff Stein non cercò di creare un documentario sulla storia del gruppo narrato in maniera cronologica e lineare, ma piuttosto “una vera e propria pellicola rock” che fosse in grado di trasmettere l’energia della band dentro e fuori il palco. Le esibizioni sono inframezzate da interviste ai membri del gruppo, descrizioni del rapporto scherzoso e conflittuale di Pete Townshend con fan, ammiratori e critici, e lo stile di vita selvaggio di Keith Moon.



25 luglio | ore: 20,30

Cream

Farewell Concert - Royal Albert Hall

Regia: Tony Palmer

Inghilterra 1968, colore, v.o. sottot. italiano, 85 minuti

L’ultimo live dei Cream viene fatto riprendere dal regista Tony Palmer per il film Farewell Concert e finisce quindi così l’avventura del power trio che ha tracciato un percorso importante grazie al suo rock-blues con venature psichedeliche.



INTRODUCE

VINCENZO ESPOSITO



Si occupa di Cinema e Musica. Fondatore e Direttore Artistico del festival del Cinema Italiano di Stoccolma, vicepresidente della F.I.C.C. (Federazione Italiana dei Circoli del Cinema), insegna Teoria e Analisi dell'Audiovisivi all'Accademia di Belle Arti a Napoli. Ha insegnato Storia del Cinema all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e italiano all'Università di Stoccolma e ha, inoltre tenuto corsi sulla storia del cinema italiano per il Summer Course della Hofstra University di New York. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: "Alf Sjöberg un maestro del cinema svedese"; "La Luce e il silenzio, l'età d'oro del cinema svedese". ha curato, con Diego Del Pozzo, "Rock Around the Screen storie di cinema e musica pop", e "Il Cinema secondo Springsteen".

1 agosto | ore: 20,30

Rolling Stones

Shine A Light

Regia: Martin Scorsese

Usa 2008, colore, v.o. sottot. italiano, 120 minuti

I Rolling Stones in un concerto al Beacon Theater di New York nell'autunno del 2006. Scorsese cattura l'energia di una band leggendaria con una troupe di altissimo livello.



5 settembre | ore: 20,30

Jefferson Airplane

Fly

Jefferson Airplane

Regia: Bob Sarles

Usa 2004, colore, v.o. sottot. italiano, 120 minuti

"Fly Jefferson Airplane" è un documentario dedicato alla storia di una delle più importanti band dell'era psichedelica californiana. Comprende nuove interviste filmati rari e performance complete di brani come "Somebody to love" (girata al Monterey Pop Festival), "Crown of creation" e "White rabbit".



INTRODUCE



FEDERICO VACALEBRE

Capo redazione Cultura e Spettacoli presso il quotidiano IL MATTINO

12 settembre | ore: 20,30

Frank Zappa

Roxy The Movie

Regia: Frank Zappa

Usa 2015, colore, v.o., 95 minuti

Roxy the Movie è un film musicale del 2015 che riproduce una selezione dei brani suonati dal polistrumentista e compositore Frank Zappa con la sua band tra l'8 e il 10 dicembre 1973 al Teatro Roxy di Los Angeles.



INTRODUCE: CARMINE AYMONE



19 settembre | ore: 20,30

Janis Joplin

Janis

Regia: Amy Berg

Usa 2015, colore, v.o. sottot. italiano, 130 minuti



Grazie a materiale d'archivio e ad interviste rare, la figura dell'artista americana, nota per la propria voce roca e potente, viene riscoperta in maniera più accurata ed intimista, percorrendo le tappe di una carriera breve ma cruciale per la storia della musica Blues e Rock. La pellicola attraversa i momenti più salienti della vita di Janis Joplin, dal successo raggiunto nel 1960 fino alla battaglia persa contro l'alcol e la dipendenza dall'eroina.



INTRODUCE



ILARIA URBANI

Giornalista, nata a Napoli nel 1980, scrive per “La Repubblica”. Ha scritto per “il manifesto”. Ha collaborato con Al Jazeera English e per l'emittente di stato greca ERT. Ha pubblicato un saggio sull'immigrazione nel libro “A distanza d'offesa” (Ad Est dell'Equatore, 2010) e il libro “La buona novella. Storie di preti di frontiera”, prefazione di Roberto Saviano (Guida Editori). Nel 2014 ha collaborato

con Rai Storia per il documentario “Non tacerò. La storia di Don Peppe Diana”. Nello stesso anno firma una fiaba illustrata da Luca Dalisi per il libro corale “Le favole dell'attesa”. Nel 2016 scrive e dirige una serie tv sui preti di strada in onda su Tv2000 al quale si ispira il suo primo film documentario “Luci sulla frontiera - La Chiesa di strada” (Sparks in the Dark), voce narrante di Roberto Saviano.

26 settembre | ore: 20,30

The Doors

When You're Strange

Regia: Tom DiCillo

Usa 2009, colore, v.o. sottot. italiano 122 minuti



È la storia della band The Doors, quartetto basilare nella storia del rock dalla formazione nel 1965 alla morte improvvisa di Jim Morrison il 3-7-1971: filmati inediti di repertorio sugli inizi scolastici all'UCLA di Los Angeles; esibizioni dal vivo all'Ed Sullivan Show; la performance teatrale a Miami che gli costò una condanna per atti osceni in pubblico; frammenti dei loro 6 album; contrasti tra Morrison e gli altri tre; i versi enigmatici, influenzati da simbolismo, filosofie orientali, “maledettismo” di moda, di Morrison letti da Johnny Depp.



RicPic

nothin' but a picture

filmOff ringrazia:

Grafica ed impaginazione: Diana Perrotti

Traduzioni e sottotitoli: Stanzi

Davide de Blasio, Eleonora de Blasio, Alberto Castellano, Riccardo Piccirillo, Antonio Tricomi, Nicola Oddati, Carmine Aymone, Vincenzo Esposito, Federico Vacalebre, Ilaria Urbani.

filmOff

filmoff.filmoff@gmail.com



Wall Of Sound Gallery

Partner Ufficiale



In collaborazione con



ART KANE. VISIONARY

PRODOTTO DA
Fondazione Made in Cloister
Wall Of Sound Gallery

A CURA DI
Jonathan Kane
Guido Harari

EDITOR
Davide de Blasio

ORGANIZZAZIONE
E SOCIAL MEDIA
Eleonora de Blasio
Ilaria Rossilli

ALLESTIMENTO
Pio della Volpe

COMUNICAZIONE
Cristina Basso

STAMPE FINE ART
Cristina Pelissero/Wall of Sound Gallery

CORNICI
Il Busto Mistero, Alba (CN)

CATALOGO
Wall of Sound Editions

ASSICURAZIONI
Mag Jit

SI RINGRAZIA

Antonio Andretta, Angela Baiguera,
Maurizio Beucci, Ruggero Cappuccio,
Nino Daniele, Anna Fossata, Franco Fontana,
Riccardo Illy, Lucy Kane, Andrea Macchione,
Cristina Pelissero, Riccardo Piccirilli e Luigi Solito.

RASSEGNA FILM A CURA DI
filmOff

La mostra è dedicata a
Holly Anderson
e Alfonso Russo, DJ



